

REGIONE
ABRUZZO



ALLEGATO A

REGIONE ABRUZZO
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
Servizio Foreste e Parchi

AVVISO PUBBLICO
per la concessione di contributi alle imprese agricole e forestali per
interventi di messa in sicurezza e manutenzione del suolo.

(D.M. MIPAAF DI CONCERTO CON MITE DEL 29 SETTEMBRE 2021)

SOMMARIO

| | |
|--|----|
| 1. INFORMAZIONI GENERALI | 3 |
| 2. RISORSE DISPONIBILI E SOGGETTI BENEFICIARI | 3 |
| 3. AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE | 3 |
| 4. INTERVENTI AMMISSIBILI | 3 |
| 5. CRITERI DI PRIORITÀ | 4 |
| 6. MISURA DEL FINANZIAMENTO CONCEDIBILE | 5 |
| 7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA | 6 |
| 8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE | 7 |
| 9. ELENCO DEI BENEFICIARI | 8 |
| 10. REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI | 8 |
| 11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO | 9 |
| 12. MODALITÀ DI PAGAMENTO | 10 |
| 13. IMPEGNI DEL BENEFICIARIO | 10 |
| 14. ESCLUSIONE, DECADENZA, REVOCA | 11 |
| 15. IL SISTEMA DI CONTROLLO | 13 |
| 16. DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI AIUTI DI STATO | 13 |
| 17. CONTROVERSIE | 14 |
| 18. RICORSI | 14 |
| 19. PUBBLICAZIONI | 15 |
| 20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI | 15 |
| 21. ULTERIORI INFORMAZIONI | 15 |
| 22. NORMATIVA DI RIFERIMENTO | 15 |
| 23. ALLEGATI | 16 |
| - Allegato 1 - Domanda di partecipazione..... | 16 |
| - Allegato 2 - Quadro sinottico criteri di priorità | 16 |
| - Allegato 3 - Dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 | 16 |
| - Allegato 4 - Dichiarazione “pantouflage - revolving - doors” | 16 |
| - Allegato 5 - Domanda di pagamento | 16 |

1. INFORMAZIONI GENERALI

1. La Regione Abruzzo, Assessorato Agricoltura - Dipartimento Agricoltura, ai fini dell'attuazione dell'articolo 4bis del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con legge 12 dicembre 2019 n. 141, recante misure urgenti per il rispetto degli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/CE sulla qualità dell'aria, intende contribuire ai progetti aventi le suddette finalità realizzati da imprese del settore forestale.
2. Il decreto MIPAAF - MITE n. 486302 del 29 settembre 2021 ha disciplinato le condizioni, i criteri e le modalità di ripartizione del fondo istituito nello stato di previsione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali allo scopo di incentivare interventi di messa in sicurezza, manutenzione del suolo e rimboschimento attuati dalle imprese agricole e forestali nelle aree interne e marginali del Paese.

2. RISORSE DISPONIBILI E SOGGETTI BENEFICIARI

1. La ripartizione delle risorse del fondo ha destinato alla Regione Abruzzo l'importo complessivo di euro **125.500,00**.
2. Possono beneficiare del fondo le imprese agricole di cui all'articolo 2135 del Codice Civile e le imprese forestali di cui all'articolo 3, comma 2, lettera q) del decreto legislativo 3 aprile 2018 n. 34, in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) avere la disponibilità dei terreni su cui si intende realizzare l'intervento alla data di presentazione dell'istanza, intesa come: proprietà, affitto, usufrutto, contratti conclusi con la Pubblica Amministrazione, uso civico (Vedasi articolo 8 del presente Avviso);
 - b) nelle more dell'istituzione dell'albo delle imprese forestali della regione Abruzzo, essere in possesso dei criteri minimi nazionali stabiliti con decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 4472 del 29 aprile 2020, di cui all'art. 10 comma 8, lettera a), del decreto legislativo n. 34/2018;
 - c) non aver beneficiato di altri finanziamenti pubblici concessi per le medesime aree ed i medesimi interventi nei 3 anni precedenti la concessione del contributo;
 - d) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, in analogia con quanto previsto dall'art. 1, comma 553 della L. 266/05.
3. Non sono ammessi a presentare domanda i soggetti pubblici.

3. AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE

1. La zona geografica di applicazione trattata nell'ambito di tale Avviso è rappresentata dall'intero territorio della Regione Abruzzo.

4. INTERVENTI AMMISSIBILI

1. Finalità del decreto MIPAAF n. 486302 del 29 settembre 2021 sono interventi volti alla difesa e messa in sicurezza del suolo, al rinfoltimento, all'imboschimento e al rimboschimento, al fine di favorire la tutela ambientale, la gestione del paesaggio e di contrastare il dissesto idrogeologico nelle aree interne e marginali del Paese, ricadenti in

superfici di cui all'articoli 3, commi 3 e 4 e all'articolo 4 del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34.

2. Ai fini di cui sopra sono considerati ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti interventi eseguiti nel territorio di cui al precedente articolo:
 - a) *realizzazione e manutenzione straordinaria di opere di sistemazione idraulico-forestale finalizzate a ridurre il rischio idrogeologico, inclusa la viabilità forestale;*
 - b) *ripristino, restauro e miglioramento delle superfici forestali del territorio regionale degradate o frammentate, anche in conseguenza di eventi estremi e di incendi boschivi, per il recupero funzionale degli ecosistemi forestali.*
3. **L'importo massimo del contributo erogabile per ciascun progetto è pari ad € 25.100,00.**
4. **Il termine per l'ultimazione dei lavori è fissato al 31.10.2024.**
5. La rendicontazione e richiesta di saldo dovrà avvenire entro i 60 giorni successivi consecutivi al suddetto termine.

5. CRITERI DI PRIORITÀ

1. I criteri di priorità ai fini della concessione del sostegno sono individuati tenendo conto dei seguenti principi con particolare riferimento a quelli volti a contenere il rischio idrogeologico:
 - a) superficie interessata dall'intervento (**fino ad un massimo di 10 punti**):
 - $\geq 2.000 \text{ m}^2$ e $\leq 1 \text{ ha}$ è attribuito un punteggio pari a 5;
 - $> 1 \text{ ha}$ è attribuito un punteggio pari a 10;
 - b) interventi eseguiti da imprese aventi sede operativa nei comuni classificati totalmente montani dalle disposizioni contenute nell'articolo 1 della legge 25 luglio del 1952, n. 991, recante provvedimenti in favore dei territori montani; classifica consultabile sul SIN (Sistema Informativo della Montagna) al seguente link:
<http://www.simontagna.it/portalesim/comunimontani.html> - (15 punti);
 - c) interventi ricadenti nelle aree definite come boschi di protezione ai sensi dell'articolo 3 comma 2 lettera r) del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 - **(10 punti)**;
 - d) interventi ricadenti nelle aree classificate ad alto rischio incendi dalle vigenti pianificazioni antincendio boschivo - **(5 punti; nelle more della definizione di tali aree nel territorio della Regione Abruzzo tale criterio non si applica)**;
 - e) interventi ricadenti nelle aree sottoposte a vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/1923 e ss.mm.ii. - **(20 punti)**;
 - f) interventi ricadenti in aree della Rete Natura 2000 (<https://natura2000.eea.europa.eu/>) - **(10 punti)**;
 - g) interventi finalizzati alla riduzione del rischio idrogeologico ricadenti nei bacini idrografici sottesi a centri abitati individuati a rischio nella pianificazione di bacino vigente e per i quali acquisire il parere favorevole dell'Autorità di bacino distrettuale territorialmente competente - **(10 punti)**;
 - h) interventi effettuati da imprenditori agricoli e imprenditori forestali di età inferiore ai 40 anni, compiuti alla data di chiusura del bando - **(10 punti)**;

- i) interventi effettuati da imprenditori agricoli e imprenditori forestali di sesso femminile al fine di valorizzare la parità di genere - **(5 punti)**;
 - j) interventi effettuati in superfici accorpate e appartenenti a più proprietari associati anche secondo le disposizioni di cui articolo 10 del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 - **(2,5 punti)**;
 - k) misura del cofinanziamento da parte del proponente - **(2,5 punti)**.
2. L'amministrazione si riserva la possibilità di verificare, a campione, la veridicità delle informazioni contenute nelle dichiarazioni.
 3. La proposta progettuale sarà considerata finanziabile se raggiungerà il punteggio complessivo minimo di 30 punti su 100, il non raggiungimento del punteggio minimo comporterà l'esclusione della suddetta proposta.
 4. Qualora se ne ravvisi la necessità e/o l'opportunità, il Servizio si riserva di chiedere integrazioni alla documentazione presentata.

6. MISURA DEL FINANZIAMENTO CONCEDIBILE

1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, i soggetti beneficiari hanno diritto al contributo di cui al presente Avviso nei limiti della complessiva disponibilità finanziaria di € **125.500,00**.
2. L'importo massimo del contributo erogabile per ciascun progetto è pari ad € 25.100,00.
3. Per ogni singolo progetto, come specificato nella nota MIPAAF n.675751 del 23/12/2021, non è prevista l'intera copertura delle spese sostenute ma un contributo in misura inferiore al 100%: è dunque sempre prevista una quota di cofinanziamento da parte del beneficiario. Per venire incontro alle esigenze delle imprese, si è stabilito un contributo pubblico pari fino ad un massimo del 95%, a concorrenza del contributo massimo erogabile per ciascun progetto pari a € 25.100,00, dei costi sostenuti e documentati per la realizzazione degli interventi ammessi.
4. Sono ammissibili a finanziamento spese tecniche generali, come onorari di professionisti o consulenti, fino al 10% dell'importo massimo del contributo ammesso a finanziamento.
5. La quota di cofinanziamento da parte del beneficiario, con fondi propri, può essere rappresentata dai costi sostenuti per il personale impiegato.
6. Il sostegno è concesso secondo la regola de minimis ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013. Al sito: <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx> è possibile consultare il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato per valutazione plafond de minimis del proponente.
7. È escluso dalla somma ammissibile a contributo l'importo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma di legge.
8. Non sono ammissibili a contributo le spese sostenute prima della presentazione della domanda di partecipazione e della rispettiva concessione, nonché le spese sostenute per interventi realizzati al di fuori del territorio della Regione Abruzzo.
9. Il contributo può essere cumulato con altri aiuti nel rispetto dei limiti e delle modalità di cui all'articolo 5 del precitato Regolamento (UE) 1407 /2013.

10. Prima della registrazione dell'aiuto sono effettuate, tramite il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), specifiche verifiche propedeutiche alla concessione, in osservanza del Decreto del Ministero dello sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 (Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni).

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda a valere sul presente Avviso può essere presentata esclusivamente attraverso piattaforma telematica raggiungibile dal sito web della Regione Abruzzo <https://sportello.regione.abruzzo.it/> selezionando la voce "CATALOGO SERVIZI" e cliccando su "Sportello Agricoltura e Pesca", tramite browser Chrome o Firefox.
2. Le proposte progettuali potranno essere presentate a partire **dal 27/11/2023 ore 10.00 fino al 12/12/2023 ore 24.00**, e la procedura di acquisizione delle domande verrà ripetuta giorno per giorno fino ad esaurimento del plafond assegnato all'Avviso, maggiorato del 30% (Euro 163.150,00).
3. La data e l'ora di acquisizione della domanda di partecipazione, trattandosi di una procedura a sportello, determineranno l'ordine di arrivo della proposta di contributo.
4. La modulistica e la documentazione tecnica relativa al presente bando è scaricabile all'indirizzo:
5. <https://sportello.regione.abruzzo.it/>.
6. La candidatura dovrà inoltre essere in regola con le disposizioni normative in tema di imposta di bollo (pari a € 16,00 ai sensi di legge e ss.mm.ii.) e recherà in intestazione il codice e la data della marca da bollo.
7. Per la presentazione della domanda dovrà essere utilizzata la modulistica ufficiale debitamente sottoscritta dal beneficiario, pena l'esclusione. La documentazione tecnica deve essere sottoscritta da un tecnico abilitato. La sottoscrizione della documentazione può avvenire con firma digitale ovvero con le modalità tradizionali, con documento firmato a mano, scansionato e allegando una copia del documento di identità del sottoscrittore.
8. L'istanza potrà essere inoltrata:
 - *direttamente dall'impresa;*
 - *per il tramite di professionisti, espressamente incaricati, che offrono servizi di consulenza alle imprese, in possesso di una delega all'invio da parte del proponente.*
9. Il legale rappresentante della ditta richiedente sarà l'unico referente nei confronti dell'Amministrazione regionale e sarà responsabile della realizzazione dell'intero progetto, fino alla completa conclusione, nonché l'unico responsabile della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto.
10. Tutte le dichiarazioni allegare alla domanda di partecipazione dovranno avere la forma di "dichiarazione sostitutiva di atto notorio" ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa.
11. L'accesso alla compilazione della domanda (form) deve avvenire attraverso accesso SPID, Sistema Pubblico di Identità Digitale, di 2° livello.
12. Per la presentazione della domanda devono essere obbligatoriamente compilati tutti i campi richiesti dalla procedura informatica e deve essere inserita tramite upload tutta la

documentazione richiesta. La domanda deve essere inviata con le sole modalità sopra indicate, pena la non ammissibilità al contributo.

13. I provvedimenti di concessione dei contributi sono adottati con determinazione del Dirigente del Servizio DPD021.
14. Con la presentazione della candidatura si intendono conosciuti e accettati tutti gli obblighi e le condizioni contenuti nel presente Avviso pubblico.

8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

1. I soggetti interessati devono presentare al Servizio Foreste e Parchi - DPD021 - con le modalità di cui al punto precedente la seguente documentazione:
 - a) **Domanda di partecipazione** - **Allegato 1** - in bollo, ai sensi di legge e ss.mm.ii.;
 - b) **Titolo di possesso/conduzione**. Documentazione attestante il titolo di possesso e/o la titolarità alla gestione dei terreni su cui si intende realizzare l'intervento alla data di presentazione dell'istanza, intesa come: proprietà, affitto, usufrutto, contratti conclusi con la Pubblica Amministrazione, uso civico. La validità temporale del titolo di possesso, a partire dalla verifica eseguita prima dell'adozione dell'atto per l'assegnazione del contributo, deve coprire almeno il periodo dell'impegno. Le suddette forme di possesso diverse dalla proprietà devono essere in regola con le norme relative alla registrazione anche ai fini probatori di cui all'art. 18 del TUR. Non costituiscono titolo di possesso valido per l'accesso al finanziamento i contratti di Comodato e le dichiarazioni di affitto verbale, neanche se registrati. Nel caso di forme di possesso diverse dalla proprietà il richiedente deve essere espressamente autorizzato dal proprietario alla realizzazione degli interventi di cui al presente Avviso;
 - c) **Progetto** predisposto e sottoscritto da tecnici abilitati alla progettazione dei lavori ammissibili ai sensi del presente Avviso. Il progetto deve essere sempre composto dagli elaborati di seguito elencati, firmati dal progettista e sottoscritti per presa visione dal richiedente:
 - **Relazione tecnica dettagliata dell'intervento**, contenente le motivazioni tecniche ed economiche delle scelte progettuali in funzione delle caratteristiche dei siti, nella quale siano analizzati con sufficiente dettaglio e precisione gli aspetti operativi.
 - **Cartografia**, costituita da estratto della carta tecnica regionale (C.T.R.) a scala 1:10.000 o 1:5.000 o dell'Ortofotocarta in scala 1:10.000 con evidenziata l'area di intervento. Non sono ammesse cartografie diverse da quelle indicate.
 - **Tavole e disegni** dei particolari delle opere previste in funzione della tipologia di intervento.
 - **Documentazione fotografica** idonea ad evidenziare lo stato dei luoghi ante intervento anche in funzione dei successivi controlli. Le riprese dovranno essere effettuate da punti facilmente individuabili in maniera da consentire il confronto delle situazioni ante e post intervento.
 - **Computo metrico estimativo e Quadro economico** relativi alla realizzazione dell'intervento oggetto di finanziamento. Eventuali voci di spesa non riportate non sono ammissibili a finanziamento. Nella redazione del Computo metrico estimativo la quantificazione delle singole lavorazioni dovrà essere disposta utilizzando i seguenti strumenti:
 - I. "Prezzario Agricolo Regionale" vigente al momento della presentazione della domanda di partecipazione;

- II. Elenco Regionale dei “Prezzi informativi delle opere edili nella Regione Abruzzo” vigente al momento della presentazione della domanda di partecipazione;
- III. Analisi dei Costi redatta applicando alle quantità di materiali, noli e trasporti necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce i rispettivi prezzi elementari indicati nell’Elenco di cui al punto 2).

- **Cronoprogramma e stima dei tempi di esecuzione delle operazioni di progetto.**
- **Quadro sinottico dei criteri di selezione applicabili - Allegato 2;**
- **Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, regolarmente compilata per tutte le parti pertinenti - Allegato 3;**
- **Clausola di Pantouflage - Allegato 4.**

9. ELENCO DEI BENEFICIARI

1. A seguito del processo valutativo sarà adottata dal Dirigente del Servizio Foreste e Parchi - DPD021 - una graduatoria in funzione del punteggio attribuito secondo i criteri di priorità suddetti (Vedasi articolo 5 del presente Avviso).
2. In caso di parità di punteggio tra diverse proposte sarà data priorità alla domanda di partecipazione, giudicata ammissibile, presentata cronologicamente prima, fino a concorrenza nei limiti della disponibilità finanziaria (Euro 125.500,00).
3. La domanda ammissibile il cui importo, sommato a quelli che la precedono in graduatoria, supera lo stanziamento massimo previsto per questo bando sarà finanziata per la sola frazione coperta dallo stanziamento residuo. È facoltà del beneficiario assicurare la copertura totale del progetto con risorse proprie per la parte mancante oppure produrre una variante in riduzione oppure rinunciare al contributo.
4. L’elenco dei progetti ammessi e dei relativi soggetti beneficiari, nonché dei non ammessi, sarà pubblicato nel sito istituzionale della Regione Abruzzo. Tale pubblicazione costituisce comunicazione dell’esito del procedimento ed ha valore di notifica *erga omnes* cui non seguono comunicazioni individuali. Successivamente la concessione del contributo, nella misura massima del 95% come sopra stabilito, avverrà mediante provvedimento adottato dal dirigente del Servizio Foreste e Parchi - DPD021.
5. Per l’attuazione dell’intervento, sarà comunicato al beneficiario in sede di Concessione anche il Codice Unico di Progetto (CUP) ai sensi dell’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 e ss.mm.ii..
6. Il godimento del beneficio è subordinato alla registrazione del provvedimento dirigenziale di impegno contabile da parte del Servizio Bilancio - Ragioneria.
7. L’impegno contabile e la conseguente liquidazione (se dovuta) saranno effettuati per singolo progetto finanziato.

10. REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

1. **Avvio dei lavori** - Entro **60 (sessanta) giorni consecutivi** decorrenti dal giorno successivo alla data di notifica del provvedimento di concessione del finanziamento i beneficiari sono tenuti a dare avvio ai lavori e a darne relativa comunicazione a mezzo PEC - dpd021@pec.regione.abruzzo.it - al Servizio Foreste e Parchi - DPD021 - mediante

dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, corredata dalla documentazione attestante l'avvio dei lavori.

2. Termini per l'esecuzione dei lavori-I lavori ammessi a finanziamento dovranno essere conclusi entro e non oltre il **31.10.2024**, pena la revoca della concessione. La domanda di pagamento del saldo deve essere presentata improrogabilmente entro e non oltre i 60 giorni successivi consecutivi al termine suddetto.

11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo verrà erogato in due tranches, previo accertamento sulle spese sostenute:
 - a) **La prima tranche**, pari al 50% dell'importo del contributo, verrà liquidata al raggiungimento del 50% delle spese sostenute ed attestate da fatture quietanzate e relativi giustificativi di pagamento a seguito di presentazione di apposita dichiarazione di spesa e domanda di pagamento sul modello predisposto - **Allegato 5**.
 - b) **Il saldo**, pari anch'esso al 50% dell'importo del contributo, sarà liquidato al termine dei lavori con le stesse modalità, a seguito di presentazione di fatture quietanzate e relativi giustificativi di pagamento (presentazione di apposita dichiarazione di spesa e domanda di pagamento sul modello predisposto - Allegato 5). Ai fini della liquidazione del saldo del contributo dovrà essere presentata al Servizio anche una relazione finale, firmata da tecnico abilitato, nella quale siano descritte le opere realizzate, complete di cartografia di riferimento, ed il quadro economico finale comprensivo di tutte le spese sostenute, comprendenti tutti gli oneri e sul quale, detratto il cofinanziamento da parte del beneficiario, verrà liquidato il saldo effettivo.
2. Si ricorda che l'IVA, essendo una partita di giro, non può essere ricompresa nel contributo pubblico, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma di legge.
3. Per le spese sostenute in economia, sarà consentito rendicontare mediante una dichiarazione asseverata, compilata da un tecnico abilitato, le opere realizzate e i costi sostenuti sulla base del Prezzario Regionale.
4. I documenti amministrativi, le fatture o i documenti equivalenti devono obbligatoriamente riportare, ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, il Codice Unico di Progetto (CUP) della pratica, richiesto dal Servizio Foreste e Parchi e comunicato al beneficiario al momento dell'assegnazione del contributo mediante provvedimento di concessione. Non sono ammissibili fatture o altra documentazione inerenti ad attività non ricomprese nel Computo metrico estimativo e relativo quadro economico.
5. Ai fini della rendicontazione, tutta la documentazione amministrativo-contabile giustificativa delle spese sostenute deve essere presentata in originale a mezzo PEC al seguente indirizzo - dpd021@pec.regione.abruzzo.it - e deve avere le seguenti caratteristiche:
 - a. *essere riferita a voci di spesa ammesse;*
 - b. *essere riferita a spese sostenute solo successivamente alla data di efficacia della Concessione;*
 - c. *essere priva di correzioni e leggibile in ogni parte, con particolare attenzione ai caratteri numerici (importi, date, ecc.);*
 - d. *essere conforme alle norme contabili, fiscali e contributive;*

e. avere data di liquidazione non successiva ai 30 giorni decorrenti dal termine di conclusione dei lavori ammessi a finanziamento.

12. MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. Il beneficiario deve adempiere alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari tra cui l'utilizzo di un conto corrente dedicato, da utilizzare per lo svolgimento del progetto, e l'indicazione del CUP in ogni tipologia di pagamento previsto dalla legge.
1. Non vi è l'obbligo di accensione di nuovi conti correnti. Possono essere utilizzati (cioè dedicati) anche conti correnti già esistenti. Tuttavia è prevista la comunicazione del conto corrente dedicato (il numero del conto e i dati identificativi di tutti i soggetti delegati ad operare su quel conto).
2. Ai fini di assicurare le disposizioni in materia di tracciabilità lo strumento di pagamento principale da utilizzare è quello del BONIFICO BANCARIO.
3. Gli altri strumenti di pagamento utilizzati devono consentire la tracciabilità e l'immediata riconducibilità dei pagamenti alle fatture per cui si avanza richiesta di contributo. Saranno ammessi solo i pagamenti effettuati con il conto indicato nella domanda di pagamento - **Allegato 5**.
4. Gli altri strumenti di pagamento ammessi sono:
 - a) **RIBA:** l'utilizzo di Ri.BA. (Ricevute bancarie elettroniche) assicura la tracciabilità dei flussi finanziari;
 - b) **ASSEGNI:** è ammesso l'utilizzo di assegni bancari e postali solo se tali titoli sono emessi muniti della clausola di non trasferibilità. Ai fini dell'ammissibilità della spesa gli assegni devono essere incassati entro il periodo di eleggibilità della spesa.
 - c) **CARTE DI CREDITO:** non saranno ammesse le spese pagate a mezzo carta di credito e di debito (bancomat), tranne il caso in cui questa forma di pagamento non ammetta alternative in ragione del funzionamento delle procedure di acquisto di determinati fornitori/esercizi commerciali (es. acquisti on line, etc...). Attenzione: la carta di credito deve essere quella del beneficiario finale (e non quella di un socio o dipendente) e deve essere addebitata sul conto corrente dedicato del beneficiario - conto indicato nella domanda di pagamento - **Allegato 5**.

13. IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

1. Per poter accedere ai benefici il richiedente è tenuto ad assumere e rispettare gli impegni di seguito elencati:
 - a) *Acquisire tutte le eventuali autorizzazioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, rilasciati dalle competenti Autorità, necessarie per rendere l'intervento cantierabile.*
 - b) *Realizzare l'intervento nei modi e nei termini previsti dal progetto presentato e approvato.*
 - c) *Assicurare la massima collaborazione in occasione di eventuali verifiche e/o sopralluoghi che l'amministrazione concedente riterrà di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento.*
 - d) *Rispettare il termine fissato per l'avvio/conclusione delle attività.*

e) *Possedere i requisiti previsti dal bando per l'intera durata dell'operazione.*

2. Il mancato rispetto degli impegni di cui sopra comporta la decadenza totale dal contributo e la restituzione delle eventuali somme già percepite.

14. ESCLUSIONE, DECADENZA, REVOCA

1. Motivi. Costituiscono sempre:

a) motivo di esclusione dalle successive fasi del procedimento valutativo:

- Accertamento dell'inammissibilità della domanda di sostegno per mancato raggiungimento del punteggio minimo attribuibile;

b) motivo di decadenza dai benefici:

- Mancato rispetto di impegni, obblighi e vincoli;
- Perdita sopravvenuta dei requisiti da possedere per l'intera durata dell'operazione;
- Mancato raggiungimento degli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi;
- Decorrenza del termine fissato per l'avvio delle attività;
- Decorrenza del termine fissato per la conclusione delle attività;
- Accertamento, da parte della struttura competente di irregolarità (difformità e/o inadempienze) che comportano la decadenza dal contributo;
- Mancata realizzazione dell'intervento;
- Rinuncia da parte del beneficiario.

Nell'ipotesi di rinuncia da parte del beneficiario non è necessario dare comunicazione di avvio del procedimento di decadenza, atteso che si tratta di istanza proveniente dal beneficiario stesso.

c) Motivo di revoca dei benefici:

- I. Avveramento di una fattispecie di decadenza, ove siano stati già erogati contributi;
- II. Accertamento ex post di indicazioni o dichiarazioni non veritiere di fatti, stati e situazioni determinanti ai fini della concessione o l'erogazione del contributo;
- III. Mancato rispetto degli obblighi e dei vincoli stabiliti dal bando o dal provvedimento di concessione del contributo;
- IV. In ipotesi di indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- V. Mutamento della situazione di fatto.

La revoca comporta il recupero delle eventuali somme già erogate, maggiorate degli interessi previsti dalle norme in vigore, salvo le circostanze di forza maggiore che configurano eventi indipendenti dalla volontà dei beneficiari, tali da non poter essere da questi previsti, pur con la dovuta diligenza, di cui alla Normativa vigente, e che

impediscono loro di adempiere, in tutto o in parte, agli obblighi e agli impegni derivanti dalle presenti disposizioni attuative:

- a) il decesso del beneficiario;
- b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c) una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda.

2. Cause di forza maggiore. Le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali trovano applicazione principalmente nelle seguenti fattispecie:

- rinuncia dell'aiuto;
- ritardo nella realizzazione dell'operazione e nella richiesta di erogazione di contributo;

ritardo nella presentazione di integrazioni, istanze previste dalle vigenti disposizioni o richieste dall'Amministrazione.

La possibilità di invocare le cause di forza maggiore e/o le circostanze eccezionali sussiste solo a condizione che l'esistenza delle medesime, unitamente alla documentazione ad esse relativa, sia comunicata alla Struttura regionale entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui l'interessato è in grado di provvedervi, pena il mancato riconoscimento della causa di forza maggiore e/o delle circostanze eccezionali. Il riconoscimento delle cause di forza maggiore e/o delle circostanze eccezionali non comporta la restituzione di eventuali importi già liquidati al beneficiario.

3. La documentazione probante, per ciascun caso previsto ai punti 1, b, c, viene di seguito riportata:

a) decesso del beneficiario:

a1) dichiarazione sostitutiva di certificazione di decesso del titolare, ai sensi dell'art. 46 DPR 445 del 28 dicembre 2000, da parte del nuovo richiedente unitamente al documento di identità in corso di validità;

b) incapacità professionale di lunga durata del beneficiario:

b1) certificazione medica attestante lungo degenza o attestante malattie invalidanti e correlate alla specifica attività professionale;

b2) atto di nomina, da parte del Tribunale, del commissario o liquidatore giudiziario per società agricole;

c) calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda:

c1) provvedimento dell'autorità competente (Protezione Civile, Regione, ecc.) che accerta lo stato di calamità, con individuazione del luogo interessato o, in alternativa il certificato rilasciato da autorità pubbliche (VV.FF., Vigili urbani, ecc.) eventualmente accompagnata da perizia asseverata in originale, rilasciata da un professionista iscritto all'albo o all'ordine professionale. Gli atti devono attestare, rispetto alla superficie aziendale, la porzione di superficie interessata dall'evento calamitoso, indicando le relative particelle catastali.

La decadenza può anche essere dichiarata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da Organi di Polizia, Carabinieri, Corpo Forestale, Guardia di Finanza, etc., anche al di fuori dei controlli rientranti nel procedimento amministrativo di contribuzione. Il provvedimento di decadenza/revoca indica, oltre ai motivi, l'eventuale somma dovuta dal

beneficiario - contributo indebitamente percepito aumentato degli interessi e di eventuali riduzioni per violazioni e sanzioni - e le relative modalità di restituzione. La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite con interesse calcolato, se del caso, al tasso legale di cui alla normativa vigente all'atto dell'accertamento della causa che la determina.

15. IL SISTEMA DI CONTROLLO

1. Nella fase di controllo delle domande di pagamento sono effettuati, prima dei pagamenti, i seguenti controlli:
 - a) controllo amministrativo da effettuarsi sul 100% delle domande di pagamento al fine di verificare gli elementi di seguito indicati:
 - *conformità dell'operazione con la domanda iniziale;*
 - *conformità dei costi e dei pagamenti sostenuti;*
 - *assenza di doppi finanziamenti;*
 - b) controllo *in loco* da effettuarsi prima del pagamento del saldo su un campione delle domande presentate tale da coprire almeno il 20% della spesa al fine di verificare gli elementi di seguito indicati:
 - *rispetto degli impegni e degli obblighi assunti dal beneficiario;*
 - *verifica dei documenti contabili e non a corredo delle domande di pagamento presentate;*
 - *conformità dell'operazione realizzata con quanto indicato nella domanda iniziale.*

16. DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

1. Nel rispetto del Decreto 31 maggio 2017, n. 115 (Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni), e ai sensi delle definizioni di cui all'articolo 1, comma 1, lett. q) e lett. r) l'«Autorità responsabile» della misura d'aiuto è il Dipartimento Agricoltura DPD della Giunta regionale; il «Soggetto concedente» degli aiuti individuali ai sensi e agli effetti di cui all'articolo 52 della Legge n. 234/2012 è Il Servizio Foreste e Parchi DPD021;
2. Il Soggetto concedente, ovvero il Servizio DPD021 prima delle concessioni, provvede a trasmettere i dati e le informazioni relative agli aiuti individuali «de minimis» nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n. 234/2012;
3. Ai fini del controllo sul rispetto dei massimali d'aiuto (art. 3) e del controllo sul cumulo dei costi ammissibili (art. 6), prima delle concessioni, il Servizio DPD021 provvede ad attivare le necessarie verifiche sulle relazioni di cui all'art. 2.2 del Reg. (UE) 1407/2013 per la definizione di "impresa unica" e sulle vicende societarie in caso di fusioni, acquisizioni, o scissioni come da previsioni artt. 7 e 8 del medesimo regolamento;
4. Non possono essere oggetto di concessione d'aiuti individuali ai sensi del presente Avviso: le imprese che operano nei settori esclusi dal campo di applicazione del Reg. (UE) n. 1407/2013 come specificati dall'articolo 1, paragrafo 1 dello stesso regolamento,

nonché le attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o verso altri Stati membri dell'Unione europea;

5. Il Soggetto concedente, prima delle concessioni, verifica che le imprese che operano sia nei settori esclusi, sia in quelli inclusi nel campo di applicazione del Reg. (UE) n. 1407/2013 assicurino, tramite mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti di cui al presente Avviso;
6. Ai fini del rispetto del principio di "trasparenza degli aiuti" di cui all'articolo 4 del Reg. (UE) n. 1407/2013 si precisa che l'aiuto è concesso sotto forma di sovvenzione diretta che è ritenuta "trasparente" ex se come previsto dal par. 2 del citato articolo 4 Reg. n. 1407/2014;
7. Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto complessivo e della determinazione dei costi ammissibili, tutti gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono espressi al lordo di ogni altro onere o imposta, salvo nei casi in cui l'imposta IVA non sia recuperabile a norma di legge;
8. Nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 7, dell'articolo 3 del Reg. (UE) n. 1407/2013, sono escluse concessioni di aiuti che superino il massimale complessivo previsto per i tre esercizi finanziari consecutivi al paragrafo 2, del medesimo articolo; in sede di "soccorso istruttorio" e prima della concessione, sarà eventualmente consentito dal Soggetto concedente un solo adeguamento dei costi ammissibili inseriti nel progetto, al fine di rientrare nei limiti del suddetto massimale triennale;
9. Il presente Avviso non contiene esclusioni e disposizioni tali da comportare violazioni indissociabili del Diritto dell'Unione europea di cui al paragrafo 5, dell'articolo 1 del Reg. (UE) n. 651/2014;
10. Gli aiuti concessi nel quadro del presente Avviso pubblico sono cumulabili con altri aiuti concessi all'impresa richiedente nel rispetto delle condizioni sostanziali poste dall'art. 5 del Reg. (UE) n. 1407/2013. Spetta al Soggetto concedente verificare le condizioni di cumulo in esito alle interrogazioni effettuate sul Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui al DM. 116/2017.

17. CONTROVERSIE

1. Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente esclusivo quello di L'Aquila.

18. RICORSI

1. Tutte le determinazioni adottate in conseguenza del presente Avviso potranno essere oggetto di impugnazione mediante:
 - a) ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'esito del procedimento;
 - b) ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'esito del procedimento;
 - c) ricorso al giudice ordinario, nelle sedi ed entro i termini previsti dal Codice di Procedura Civile e nelle sole ipotesi in cui vi siano contestazioni per provvedimenti di decadenza, intervenuti dopo l'ammissione a finanziamento.

19. PUBBLICAZIONI

1. Il presente Avviso è pubblicato sul sito web della Regione Abruzzo <https://sportello.regione.abruzzo.it/> sotto la voce “CATALOGO SERVIZI” / “Sportello Agricoltura e Pesca”.

20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e al Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento Generale sulla Protezione dei dati” (GDPR).

21. ULTERIORI INFORMAZIONI

1. **Riferimenti e contatti:** Regione Abruzzo - Dipartimento Agricoltura - DPD
Servizio competente: Servizio Foreste e Parchi (DPD\021) - Via Salaria Antica Est ,27 - 67100 L’AQUILA. e-mail dpd021@regione.abruzzo.it - PEC dpd021@pec.regione.abruzzo.it.
Dirigente: Dott. For. Sabatino Belmaggio - 0862/364636 - sabatino.belmaggio@regione.abruzzo.it
Responsabile del Procedimento: Dott. Ing. Giulio Innocente - 0862/364217 - giulio.innocente@regione.abruzzo.it.

22. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- a) Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti di importanza minore (“De minimis”).
- b) Decreto legislativo del 3 aprile 2018, n. 34 recante “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali”.
- c) Decreto legge 14 del ottobre 2019, n. 111, convertito con legge 12 dicembre 2019, n. 141, istitutivo di un Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne i cui criteri e modalità di ripartizione sono stabiliti con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, adottato d’intesa con il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentita la Conferenza unificata.
- d) Decreto Ministeriale del 31 maggio 2017, n. 115 (GU n.175 del 28-7-2017) Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.
- e) Legge del 24 dicembre 2012, n. 234 (in G.U. n. 3 del 4 gennaio 2013) - Norme generali sulla partecipazione dell’Italia alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea.
- f) Decreto MIPAAF di concerto con il MITE n. 486302 del 29 settembre 2021.

- g) Legge Regionale 04.01.2014, n. 3 “Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della regione Abruzzo”.
- h) Nota MIPAAF - DiFor 01 prot. 0675751 del 23.12.2021 recante criteri di assegnazione dei fondi alle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano.
- i) Delibera DGR n. 751 del 13/11/2023 che approva lo schema di Avviso pubblico con allegati.

23. ALLEGATI

- **Allegato 1 - Domanda di partecipazione;**
- **Allegato 2 - Quadro sinottico criteri di priorità;**
- **Allegato 3 - Dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000;**
- **Allegato 4 - Dichiarazione “pantouflage - revolving - doors”;**
- **Allegato 5 - Domanda di pagamento.**